

PROTEZIONE PASSIVA

Accesso. L'accesso per le scale aeree dei Vigili del Fuoco ad almeno una facciata del corpo di fabbrica deve essere di larghezza adeguata.

Protezione elettrica. Realizzare a regola d'arte gli impianti elettrici e di protezione contro le scariche atmosferiche. Si devono disporre *impianti elettrici di sicurezza* ai sistemi di: illuminazione, allarme, rivelazione, impianto estinzione incendi, ascensori antincendio, impianto di diffusione sonora. Curare la *messa a terra* d'impianti, strutture e masse metalliche in tutti gli ambienti.

Impianti. Gli *impianti di condizionamento e di ventilazione* devono possedere requisiti tali da: mantenere l'efficienza delle compartimentazioni; evitare il ricircolo di prodotti della combustione o di altri gas; non produrre a causa di guasti propri fumi che si diffondano negli ambienti; non costituire elemento di propagazione fumi o fiamme. I *passaggi delle tubazioni* attraverso solai, pareti e controsoffitti vanno accuratamente sigillati. I *quadri di distribuzione* dell'energia elettrica vanno disposti in locali di accesso immediato, preferibilmente a pianterreno o seminterrato, e difesi da pericoli di incendio dall'esterno. Non disporre i *depositi* in prossimità delle uscite di sicurezza del reparto.

Materiali. Impiegare materiali costruttivi e di rivestimento di superfici e di arredi a basso grado di partecipazione alla combustione.

Percorsi. Ogni compartimento deve disporre di *vie d'uscita* alternative ciascuna delle quali deve essere: indipendente dalle altre, di larghezza sufficiente in relazione al numero di occupanti, sempre disponibile per l'uso, opportunamente segnalata. La *lunghezza del percorso* per raggiungere la più vicina via d'uscita non deve essere superiore a 30 m. Qualora i percorsi d'uscita siano in un'unica direzione, la distanza da percorrere non deve eccedere i 15 m.

Uscite di sicurezza. Il numero e la larghezza delle uscite dipende dal numero di persone presenti e dalla lunghezza delle vie d'esodo. La *larghezza utile* deve essere valutata deducendo l'ingombro di eventuali elementi sporgenti e deve essere multipla del modulo di uscita unitario (60 cm) e non inferiore a 2 moduli (120 cm). La larghezza totale delle uscite per ogni piano deve essere valutata in base al rapporto tra il massimo affollamento ipotizzabile e la capacità di deflusso del piano. Le *uscite di sicurezza* devono essere dotate di *dispositivo di autochiusura*. Le *porte* installate lungo le vie d'esodo devono avere l'apertura nel verso dell'esodo. Nei reparti di degenza le porte dotate di dispositivo di autochiusura possono essere mantenute in posizione aperta da *dispositivi elettromagnetici* che ne consentano il rilascio in caso d'incendio.

Scale e ascensori. Le scale devono essere protette con strutture e porte resistenti al fuoco. È preferibile che le scale che servono i piani fuori terra non si estendano anche ai *piani interrati*. In caso contrario, i piani interrati vanno separati da porte resistenti al fuoco. Gli ascensori e i montacarichi devono essere progettati in modo da non costituire vie di propagazione per l'incendio. È preferibile che l'uscita di ascensori e montacarichi non sia ubicato nei corridoi di reparto. Tutte le *scale di servizio* di larghezza ≥ 120 cm degli edifici destinati anche in parte a degenze devono essere a prova di fumo e devono addurre direttamente all'esterno. La dimensione dei *filtri a prova di fumo* deve permettere il passaggio delle barelle e lo svolgimento di operazioni di soccorso. Gli ascensori e i montacarichi non possono essere usati in caso d'incendio. Fanno eccezione i *montalettighe* a servizio degli edifici destinati anche in parte a degenze: devono essere a prova di fumo e devono rispondere alle norme di prevenzione incendi.

